

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli articoli 13 e 14 del
Regolamento (UE) 2016/679

IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI - WHISTLEBLOWING

TADAMON COOP Coop. Soc. Onlus in persona del legale rappresentante pro tempore con sede legale in Via Don Cappannini, 5/A, 60035 Jesi (AN) (nel seguito la “Società” o il “Titolare”) nella veste di “Titolare del trattamento”, con la presente informativa, fornisce indicazioni su come sono trattati i dati personali raccolti (del Segnalante o Segnalato) e quali sono i diritti riconosciuti all’interessato ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (nel seguito “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche e del D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (nel seguito “Codice”), in relazione alla gestione delle Segnalazioni di possibili irregolarità disciplinate dalla Procedura Whistleblowing adottata dalla Società e disponibile sul sito <http://tadamon.giswb.it>. La presente Informativa ha anche a riferimento le previsioni contenute nel D. Lgs. 24/2023 di attuazione della Direttiva Europea 2019/1937 in materia di Whistleblowing (c.d. “Decreto Whistleblowing”).

Titolarità del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali per le finalità specificate nella presente informativa è la società TADAMON COOP Coop. Soc. Onlus in persona del legale rappresentante pro tempore con sede legale in Via Don Cappannini, 5/A, 60035 Jesi (AN), a cui la segnalazione viene effettuata.

Responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati della Società TADAMON COOP Coop. Soc. Onlus in persona del legale rappresentante pro tempore con sede legale in Via Don Cappannini, 5/A, 60035 Jesi (AN) la quale non ha nominato ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (DPO), ma ha adottato il Registro del Trattamento dei dati personali.

Origine e finalità del trattamento

I dati sono direttamente da Lei forniti per segnalare, nell’interesse dell’integrità del Titolare, presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con la Società e verranno trattati per l’esclusiva gestione di tali fattispecie.

I dati personali sono dunque acquisiti, in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibile responsabile delle condotte illecite (nel seguito “Segnalato”), nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

In particolare, i dati personali acquisiti saranno trattati per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti del Segnalato.

I dati personali acquisiti sono quelli forniti dal “Segnalante”, ossia colui che origina la segnalazione, ai quali si aggiungono quelli che possono essere già nella disponibilità del Titolare o anche acquisiti nell’ambito delle attività volte alla verifica della fondatezza della segnalazione e di quanto in essa descritto, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge.

Tipologia di dati trattati

Fermo restando che la soluzione informatica adottata dal Titolare, programma GIS WB Base – Whistleblowing, può essere utilizzata – nella misura consentita dalla legge – senza fornire dati personali, la ricezione e la gestione delle segnalazioni può originare trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (nome, cognome, dati di contatto, ruolo lavorativo, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle

segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR).

Basi giuridiche del trattamento e natura del conferimento

Tenuto conto della normativa di riferimento e, in particolare, degli artt. 1 e 3 del D. Lgs. 24/2023, si precisa che:

- il trattamento dei dati “comuni” si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), nonché sull’esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR);
- il trattamento di dati “particolari” si fonda sull’assolvimento di obblighi e sull’esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell’Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR), nonché sull’esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR), in ragione dell’art. 2-sexies c. 1 e c. 2 lett. dd) del Codice;
- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 10 GDPR, si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e sull’esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge alla Società (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR), in ragione dell’art. 2-octies c. 1 del Codice.

Si precisa che, in ragione di quanto disposto dall’art. 3 c. 3 e 4 del D. Lgs. 24/2023, nel caso in cui la segnalazione portasse all’instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l’identità del Segnalante non verrà rivelata. Qualora la conoscenza dell’identità del Segnalante fosse indispensabile per la difesa del Segnalato, verrà richiesto al Segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità. Il conferimento dei dati personali è volontario. La Segnalazione potrà avvenire anche in forma anonima e, in tal caso, non vi è, di massima, alcun trattamento di dati personali del Segnalante mentre saranno oggetto di trattamento quelli del Segnalato nonché quelli delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate. Si sottolinea come il Segnalante possa procedere al “ritiro della segnalazione” utilizzando il medesimo canale per comunicare tale sua volontà: tale scelta non esclude che la Società possa valutare la necessità di proseguire nelle attività di analisi delle vicende contenute nella segnalazione.

Soggetti autorizzati a trattare i dati

A sua tutela solo il Gestore della Segnalazione è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei Segnalanti.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti interni o esterni alla Società debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà, di norma, rivelata l’identità del Segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l’identificazione dello stesso e gli organi preposti adotteranno la massima cautela nella gestione della segnalazione. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati (incaricati ai sensi dell’art. 29 del GDPR e dell’art. 2 quaterdecies del D. Lgs. 196/03) al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all’art. 331 del Codice di procedura penale.

Responsabile del trattamento

L’implementazione tecnica del software viene eseguita per conto dei Titolari dal fornitore GIS-RANOCCHI in qualità di partner tecnologico, il quale fornisce il sistema informativo, designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione. Tuttavia, se necessario, detti dati possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'Autorità nazionale anticorruzione (d'ora in avanti ANAC). Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa del Segnalato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del Segnalante alla rivelazione della sua identità salvo che non ricorrano le previsioni di cui all'art. 12 co. 6 del D. Lgs. 24/2023. I dati non saranno, di norma, oggetto di trasferimento extra-UE. In ogni caso saranno comunicati i soli dati necessari al perseguimento degli scopi previsti e saranno applicati gli strumenti normativi previsti dal Capo V del GDPR. Per informazioni relative al trasferimento all'estero potrà utilizzare i riferimenti indicati al successivo punto "Diritti".

Modalità del trattamento e misure di sicurezza

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Titolare attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; inoltre, il Titolare, congiuntamente al fornitore GIS-RANOCCHI impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. In particolare, la piattaforma whistleblowing include un'opzione per la comunicazione anonima tramite una connessione criptata. Una volta inviata la segnalazione, riceverete i dati di accesso al Portale in modo da poter verificare lo stato di avanzamento della segnalazione e, eventualmente, continuare a comunicare con il titolare in modo sicuro. Le misure tecniche di sicurezza sono costantemente adeguate a garantire la protezione dei dati personali e la riservatezza. I dati personali da lei forniti saranno memorizzati in una banca dati gestita da GIS-RANOCCHI appositamente protetta. Nel caso la segnalazione fosse trasmessa mediante canali diversi da quelli specificatamente previsti, il Titolare adotterà le opportune misure volte a garantire la sicurezza e la riservatezza dell'identità del segnalante e degli altri interessati.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali contenuti nelle Segnalazioni, e la relativa documentazione sono conservati per il tempo necessario al loro trattamento e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, o fino a conclusione del procedimento giudiziale o disciplinare eventualmente conseguito nei confronti del Segnalato o del Segnalante, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 24/2023 e dei principi di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR (limitazione della conservazione) e 3, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 51 del 2018. Si sottolinea che si procederà alla cancellazione dei dati personali e non contenuti nella segnalazione laddove dovesse emergere la loro assoluta irrilevanza ai fini della gestione della stessa.

Diritti

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 21 del Regolamento laddove applicabili. Resta fermo il divieto di esercizio dei diritti di accesso previsti dagli artt. 15 e successivi del GDPR come previsto dall'art. 2 undecies c. 1 lett. f) del Codice da parte del Segnalato.

Il Segnalante, nel caso abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Tali diritti possono essere esercitati scrivendo all'indirizzo e-mail tadamoncoop@gmail.com oppure via posta ordinaria al seguente indirizzo: TADAMON COOP Coop. Soc. Onlus in persona del legale rappresentante pro tempore con sede legale in Via Don Cappannini, 5/A, 60035 Jesi (AN).

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al GDPR e al Codice, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR.

La presente informativa privacy è aggiornata al 05/08/2024